

**La lettera**

# Turismo congressuale, Roma città d'eccellenza

**R**oma, città d'eccellenza del turismo congressuale che nel recente passato ha ospitato prestigiosi eventi e meeting internazionali, oggi appare in pieno rilancio quale sede molto richiesta dalla meeting industry. Un dato suffragato dalle recenti rilevazioni dell'ICCA (International congress and convention association), ricavate dall'analisi di ottomila congressi internazionali e riferite al 2021 dalle quali emerge che l'Italia è risalita al 5° posto nel ranking mondiale e che Roma occupa la 16esima posizione nella classifica delle Top 20 destinazioni congressuali nel mondo, rispetto al 28° posto

occupato da Milano. Un trend di ripresa confermato anche dall'osservatorio Federcongressi 2021 dal quale emerge che degli 86.438 eventi congressuali in presenza o in formato ibrido ospitati in Italia, con introiti per 3,2 miliardi di euro, il 26% si è svolto nel centro Italia e prevalentemente nella Capitale. Il trend fortemente positivo di questo settore chiave è testimoniato anche da importanti eventi congressuali internazionali ospitati a Roma negli ultimi anni, basti pensare al Summit del G20 che finalmente ha avuto luogo in città, nel ben strutturato «business district» dell'Eur e

come l'International golf travel market tenutosi alla Nuvola con 500 operatori esteri specializzati nel turismo legato al golf.

Eventi ai quali ha contribuito in modo tangibile il Convention Bureau Roma & Lazio, organismo in partenariato pubblico-privato, che associa oltre 160 imprese, preposto alla promozione del territorio regionale. Un comparto, dunque, in netta ripresa che beneficerà anche di nuove risorse stanziare dal ministero del Turismo con un bando per 1 miliardo e 380 milioni rivolti al settore ricettivo-congressuale con l'obiettivo di offrire più location per meeting e

congressi.

**Stefano Fiori**  
presidente del Convention  
Bureau Roma & Lazio



Peso:12%